Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 90

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 17 aprile 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 166.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in coadiutoria della chiesa di Sant'Antonio, in frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca) con la parrocchia di Santo Stefano, in frazione Vallecchia del comune di Pietrasanta (Lucca).

N. 166. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale dell'Archidiocesi di Pisa, in data 4 febbraio 1940, integrato con postilla 23 novembre 1942, col quale la chiesa di Sant'Antonio, in frazione Ripa del comune di Seravezza (Lucca), fu eretta in coadiutoria della parrocchia di Santo Stefano, in frazione Vallecchia del comune di Pietrasanta (Lucca).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 167.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione definitiva « Æque Principaliter » delle parrocchie di San Iacopo, in frazione Villa e di San Bartolomeo, in località Castel Castagnaio del comune di Pratovecchio (Arezzo).

N. 167. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Fiesole in data 30 ottobre 1942, con cui fu disposta l'unione definitiva « Æque Principaliter » delle parrocchie di San Iacopo, in frazione Villa e di San Bartolomeo, in località Castel Castagnaio del comune di Pratovecchio (Arezzo).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 168.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa ex conventuale di San Francesco, in Castell'Umberto (Messina).

N. 168. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa ex conventuale di San Francesco, in Castell'Umberto (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 8 febbraio 1946, n. 169.

Riconoscimento, agli effetti civili, della soppressione del canonicato dei SS. Agostino e Monica, con sede nella chiesa abbaziale dei SS. Vincenzo e Anastasio alle Tre Fontane in Orbetello, e della erezione della parrocchia di San Donato, in località omonima del Comune stesso.

N. 169. Decreto Luogotenenziale 8 febbraio 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Grosseto, in data 1° aprile 1943, relativo alla soppressione del canonicato dei SS. Agostino e Monica, con sede nella chiesa abbaziale dei SS. Vincenzo e Anastasio alle Tre Fontane in Orbetello ed alla erezione della parrocchia di San Donato, in località omonima del Comune stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 febbraio 1946.

Composizione per l'anno 1946 del Collegio speciale di 2° grado, sedente in Reggio Calabria, per la determinazione delle controversie relative ad immobili danneggiati dal terremoto del 1908.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 494 del testo unico, approvato col decreto-legge Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione del Collegio speciale di 2° grado, con sede in Reggio Calabria, per la decisione delle controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. ing. arch. Aurelio Ghersi, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Messina, ed il comm. ingegnere Chisini Giuseppe, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Catanzaro, sono nominati rispettivamente membro tecnico ordinario e supplente del Collegio speciale di 2° grado, istituito in Reggio Calabria, per le controversie relative ad immobili danneggiati o distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908, con effetto dalla data del presente decreto.

Il Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

CATTANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1946
Registro Lavori pubblici n. 4, foglio n. 346

(1029)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 aprile 1946.
Sostituzione di due componenti il Consiglio della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 21, primo comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 545, riguardante l'ordinamento amministrativo della Valle d'Aosta;

Visto il decreto presidenziale 4 gennaio 1946, col quale è stato costituito il Consiglio della Valle d'Aosta;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del sig. Vilettaz Alessandro quale componente del Consiglio della Valle anzidetta;

Ritenuto altresì che il prof. Passerin d'Entrèves Alessandro ha rassegnato le dimissioni dalla carica di membro del Consiglio suindicato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

I signori Fontan Angelo e Thomasset Ezechiele Giocondo, sono nominati membri del Consiglio della Valle d'Aosta, in sostituzione, rispettivamente, del signor Vilettaz Alessandro e del prof. Passerin d'Entrèves Alessandro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 aprile 1946

(1030) DE GASPERI

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.
Proroga dei termini per la esecuzione del piano regolatore del comune di Bova Marina (Reggio Calabria).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle disposizioni di legge emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto il decreto Reale 26 febbraio 1925, n. 1427, col quale fu approvato il piano regolatore di ampliamento dell'abitato di Bova Marina (Reggio Calabria), assegnando il termine di quindici anni per le espropriazioni e per i lavori;

Ritenuto che, a termini del R. decreto 4 settembre 1924, n. 1356, il suddetto Comune delegò a questo Ministero l'esecuzione dell'opera;

Che in virtù di tale delega fu eseguito un primo lotto di lavori dell'importo di L. 175.000 con mutuo della Cassa depositi e prestiti col concorso dello Stato e la garanzia sui proventi delle addizionali;

Che difficoltà finanziarie aggravate dallo stato di guerra hanno impedito la prosecuzione dei lavori;

Vista la deliberazione 29 settembre 1944, n. 54, con la quale il commissario prefettizio di Bova Marina chiede che i lavori di completamento del piano regolatore di quel Comune possano eseguirsi nel termine di cinque anni dalla data della cessazione dello stato di guerra;

Vista la legge 24 novembre 1941, n. 1363, che dà facoltà a questo Ministero di stabilire un nuovo termine non superiore ad un quinquennio dalla cessazione dello stato di guerra per l'attuazione dei piani regolatori degli abitati colpiti dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915, i cui lavori abbiano avuto effettivo inizio;

Considerato che per le ragioni sopracennate ricorrono le condizioni per l'applicazione della citata legge 24 novembre 1941, n. 1363, nei riguardi del suddetto Comune;

Decreta:

E' stabilito, a tutti gli effetti di legge, il nuovo termine di anni cinque con decorrenza dalla cessazione dello stato di guerra per il compimento delle espropriazioni e dei lavori del piano regolatore del comune di Bova Marina (Reggio Calabria) approvato col succitato decreto Reale 26 febbraio 1925, n. 1427.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

(1040) *Il Ministro*: CATTANI

DECRETO MINISTERIALE 21 febbraio 1946.
Costituzione della Commissione censuaria centrale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, che approva il testo unico delle leggi sul nuovo catasto dei terreni e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, sulla formazione del nuovo catasto edilizio urbano, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1240, e successive modificazioni;

Vista la legge 8 marzo 1943, n. 153, sulla costituzione, le attribuzioni e il funzionamento delle Commissioni censuarie, modificata con il decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 403;

Considerato che, in base all'art. 2 del predetto decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, devesi provvedere alla ricostituzione della Commissione censuaria centrale;

Decreta:

La Commissione censuaria centrale è costituita come appresso:

Vice presidente:

Medici prof. Giuseppe, ordinario di economia agraria nella Regia università di Torino.

Membri effettivi facenti parte della prima sezione con competenza in materia di catasto terreni e della seconda sezione con competenza in materia di catasto edilizio urbano:

Boaga prof. Giovanni, direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali;

Fazzi dott. Pietro, direttore generale delle Imposte dirette;

De Bernardinis avv. Angelo, sostituto avvocato generale dello Stato;

Russo avv. Giacomo, consigliere della Corte di cassazione;

Einaudi prof. Luigi, ordinario di scienza delle finanze nella Regia università di Torino, Senatore del Regno;

Grifone avv. Pietro, esperto di tecnica e scienza delle finanze;
Giannelli prof. ing. Aristide, ordinario di scienza delle costruzioni nella Regia università di Roma;
Rossi Doria prof. Manlio, docente di economia agraria nella Regia università di Napoli, Consultore nazionale.

Membri effettivi della prima sezione con competenza in materia di catasto terreni:

Carrante prof. Aurelio, direttore generale della produzione agricola al Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
Castelfranchi ing. Mario, capo servizio della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Albertario prof. Paolo, titolare di estimo nella Regia università di Roma;
Tofani prof. Mario, ordinario di economia agraria nella Regia università di Pisa;
Pestellini dott. Tito, Consultore nazionale.

Membri effettivi della seconda sezione con competenza in materia di catasto edilizio urbano:

Fasciani dott. Fausto, direttore generale delle Acque e degli impianti elettrici;
Amoroso ing. Salvatore, capo servizio della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali;
Roccatelli prof. ing. Carlo, ordinario di architettura tecnica nella Regia università di Roma;
Grasso ing. Umberto;
Ponti ing. Carlo.

Membri supplenti facenti parte della prima e della seconda sezione:

Del Bò dott. Carlo;
Chilanti avv. Pietro.

Membri supplenti della prima sezione:

Proni prof. Giovanni, ordinario di economia agraria nella Regia università di Palermo;
Prestianni prof. Nunzio, docente di economia agraria nella Regia università di Palermo.

Membri supplenti della seconda sezione:

Di Ricco prof. ing. Guido, ordinario nella Facoltà di ingegneria alla Regia università di Roma;
Borrelli Camillo, perito edile.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 febbraio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(1038)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsardo (Sassari).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione dell'anzidetto R. decreto legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il signor Giovanni Antonio Sussarellu fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castelsardo (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(963)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1946.

Nomina dei commissari straordinari per la temporanea gestione delle Casse comunali di credito agrario di Leonessa (Rieti) e Capranica (Viterbo).

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

1. — Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Leonessa (Rieti) ed il sig. rag. Aldo Zelli di Duilio è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione dell'anzidetta Cassa co-

munale, con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi dello statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

2. — Il sig. avv. Pietro Lazzè fu Augusto è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale di credito agrario di Capranica (Viterbo) in sostituzione del sig. Domenico Cenci, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 marzo 1946

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(968)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1946.

Inefficacia dei provvedimenti emanati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, con i quali furono disposte particolari provvidenze a favore del personale del soppresso E.N.I.M.S.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che dopo l'8 settembre 1943, il Commissariato straordinario per l'insegnamento medio e superiore emise provvedimenti, approvati dagli organi della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti il trattamento di quiescenza a favore del personale in servizio continuativo presso la sede del Nord, in difformità delle disposizioni vigenti relative al contratto d'impiego privato e del contratto di lavoro per i dipendenti da enti pubblici;

Considerato che dal predetto Commissariato furono adottati a favore del personale addetto alla sede del Nord altri provvedimenti concernenti il riscatto delle polizze per trattamento di quiescenza e di previdenza, il cui valore venne determinato in maniera arbitraria e non rispondente ad esattezza e che vennero altresì disposti provvedimenti di favore a parte del personale rimasto in servizio presso il nucleo di collegamento di Roma;

Ritenuto che l'Amministrazione legittima non può riconoscere, nè assumere alcuna responsabilità per tali illegittimi provvedimenti disposti ed eseguiti contro la volontà dell'Amministrazione legittima che ha interesse, invece, a ricuperare le maggiori somme corrisposte;

Che pertanto le disposizioni di servizio e le comunicazioni agli interessati, riguardanti gli illegittimi provvedimenti, debbono essere invalidate;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249 e il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati inefficaci e privi di qualsiasi effetto giuridico per l'Amministrazione legittima dello Stato italiano, tutte le disposizioni di servizio, comunicazioni agli interessati, conteggi e qualsiasi atto amministrativo o provvedimento messo in opera ed adottato dal Commissariato straordinario per l'insegnamento medio e superiore — sede Nord — nel periodo successivo all'8 settembre 1943, relativi ai trattamenti di liquidazione e al riscatto polizze assicurative (quiescenza e previdenza) a favore del personale in servizio continuativo presso la sede dell'Alta Italia, nonchè i particolari provvedimenti disposti a favore di parte del personale addetto al nucleo di collegamento dell'E.N.I.M.S. di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 marzo 1946

Il Ministro: MOLÈ

(1039)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione nei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 31 ottobre 1945, con la quale il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Firenze ha confermato i provvedimenti adottati con delibere consiliari in data 13 aprile, 7 giugno e 3 agosto 1944 — sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana — concernenti le promozioni ed i collocamenti in pensione di personale dipendente;

Considerato che la conferma viene giustificata con il fatto che i provvedimenti suindicati non furono ispirati da ragioni politiche nè furono imposti da organi del sedicente governo repubblicano;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dalla Cassa di risparmio di Firenze, confermati con delibera in data 31 ottobre 1945 del Consiglio di amministrazione della Cassa medesima, concernenti le promozioni ed i collocamenti in pensione di personale, riportati nella citata deliberazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1024)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1946.

Dichiarazione di inefficacia giuridica di taluni provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dall'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Vista la lettera n. 45187 in data 28 novembre 1945, con la quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale propone che vengano dichiarati privi di efficacia giuridica taluni provvedimenti di carattere economico-giuridico adottati dall'Istituto stesso nei riguardi del personale, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Considerato che tali provvedimenti furono determinati da motivi di carattere politico nell'intento di assicurare ingiustificati benefici al personale che si trasferì al Nord ed in particolare a quei funzionari che ne erano ritenuti meritevoli in modo speciale per le benemerenze fasciste;

Decreta:

Sono dichiarati privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati con le deliberazioni e decisioni sotto indicate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana:

A) — *Provvedimenti riguardanti il trattamento economico del personale trasferito al Nord.*

1. — Decisione del direttore generale del 5 ottobre 1943, concernente la concessione di un'indennità speciale al personale trasferito con la Direzione generale in Alta Italia.

2. — Decisione del direttore generale del 25 ottobre 1943, concernente il trattamento economico del personale trasferito in Alta Italia.

3. — Deliberazioni commissariali del 27 dicembre 1943, concernenti il trattamento economico del personale comandato al seguito della Direzione generale in Alta Italia; il trattamento economico del personale trasferito in Alta Italia; l'erogazione di compensi speciali a favore del personale comandato a seguito della Direzione generale in Alta Italia; la concessione di una indennità di missione, per viaggi di servizio, in aggiunta a quella che il personale eventualmente percepisce, perchè chiamato dagli uffici periferici a prestare servizio presso la nuova sede della Direzione generale; la ricostituzione, in caso di viaggi per ragioni di servizio, del diritto alla normale indennità di missione a favore del personale, indipendentemente dallo speciale trattamento economico del quale fruisca per avere seguito la Direzione generale nella sua nuova sede; la concessione di una indennità speciale al personale trasferito con la Direzione generale in Alta Italia.

4. — Deliberazione commissariale del 29 dicembre 1943, concernente il trattamento economico del personale trasferito dagli uffici periferici presso la nuova sede della Direzione generale in Italia settentrionale.

5. — Deliberazione commissariale del 23 maggio 1944, concernente il rimborso delle spese di viaggio per i trasferimenti a domanda nelle sedi del Nord Italia del personale di ruolo e fuori ruolo degli uffici stralcio di Roma e di altri organi dell'Istituto esistenti in Roma.

6. — Deliberazione commissariale del 2 giugno 1944, concernente la concessione di un'indennità per il vitto e alloggio a favore del personale comandato a prestare servizio al seguito della Direzione in Italia settentrionale.

7. — Deliberazione commissariale del 4 agosto 1944, concernente la concessione di un'indennità al personale per il trasferimento della sede della Direzione generale da Vittorio Veneto a Gorla Minore.

8. — Deliberazione commissariale del 22 novembre 1944, concernente modificazioni al trattamento economico spettante al personale della Direzione generale trasferito dagli uffici periferici.

9. — Deliberazione commissariale del 15 febbraio 1945, concernente il trattamento economico al personale che ha seguito la Direzione generale nel Nord Italia e di quello trasferito alla Direzione stessa delle sedi provinciali.

10. — Deliberazione commissariale del 22 febbraio 1945, concernente la concessione di una sovvenzione straordinaria al personale assunto a Vittorio Veneto, licenziato in seguito al trasferimento della Direzione generale e riassunto a Gorla Minore.

11. — Deliberazione commissariale del 23 febbraio 1945, concernente il trattamento economico al personale fuori ruolo di 3°, 4° e 5° gruppo.

12. — Deliberazione commissariale del 6 aprile 1945, concernente agevolazioni a favore del personale della Direzione generale nel caso di sfollamento della propria famiglia da Gorla Minore.

13. — Deliberazione commissariale del 12 settembre 1944, concernente l'istituzione dell'Ufficio presidenza e l'assunzione del personale da assegnare all'Ufficio stesso.

B) — *Provvedimenti riguardanti la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio di impiegati accusati di antifascismo e l'inasprimento delle sanzioni disciplinari previste dal regolamento.*

1. — Deliberazioni commissariali del 10 febbraio, 19 febbraio, 7 marzo, 17 marzo e 26 aprile 1944, concernenti la sospensione dalle funzioni e dallo stipendio degli impiegati: avv. Francesco Franchi, Angelini Pietro, Montalberti Giovanni, Baragli Egisto, Melani Giuseppe.

C) — *Provvedimenti riguardanti il personale già in servizio militare alla data dell'8 settembre 1943, presentatosi tardivamente dopo la smobilitazione dell'esercito regolare.*

1. — Deliberazione commissariale del 20 maggio 1944, contenente provvedimenti per incoraggiare l'afflusso nell'esercito repubblicano degli impiegati già in servizio nell'esercito regolare e sanzioni contro i renitenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 marzo 1946

Il Ministro: BARBARESCHI

(1021)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1946.

Nomina del sig. Malacarne Almonte a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. Introini Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante il sig. Malacarne Almonte di Angelo;

Visto il relativo atto di procura in data 21 settembre 1945;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Malacarne Almonte di Angelo è nominato rappresentante del sig. Introini Giovanni, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 29 marzo 1946

Il Ministro: CORBINO

(1005)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1946.

Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia.

IL MINISTRO PER LA MARINA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie di lavoratori portuali;

Visto il R. decreto-legge 1° novembre 1943, n. 4-B, concernente il passaggio, durante lo stato di guerra, della Marina mercantile e del relativo Sottosegretariato di Stato dal Ministero delle comunicazioni a quello della marina;

Visto il decreto interministeriale 1° luglio 1945, relativo alla nomina del sig. Boccia Giuseppe fu Francesco a commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia;

Considerata l'opportunità di confermare nella carica il predetto commissario straordinario fino al 30 giugno 1946;

Decreta;

Il sig. Boccia Giuseppe fu Francesco, è confermato nella carica di commissario straordinario per la Compagnia lavoratori portuali di Castellammare di Stabia fino al 30 giugno 1946.

Roma, addì 8 aprile 1946

Il Ministro per la marina
DE COURTEN

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BARBARESCHI

(1041)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 4 gennaio 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria, con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 15.000.000, per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(1057)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 61.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1949) n. 84, serie *F*, di L. 10.000 capitale nominale, intestato a Capone Ciro di Alfonso, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Torre Annunziata col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1053)

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 62.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1949) serie *A*, n. 6454, di L. 42.000, intestato a Ghiara Tito fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Argero Maria-Assunta di Carlo, vedova Ghiara Angelo, con usufrutto vitalizio a favore della madre predetta, col pagamento degli interessi in Alessandria.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Alessandria, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1054)

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 63.

In conformità dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della ricevuta mod. 241 Debito pubblico n. 2, del 16 luglio 1943, rilasciata dalla Intendenza di finanza di

Bolzano alla signora La Torre Andreina ved. Santorito, per il deposito di L. 100.500 di buono del Tesoro novennale 1951 4 % presentato per operazione di intestazione.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 230 del menzionato regolamento, si provvederà alla consegna dei titoli all'avente diritto senza il ritiro della predetta ricevuta.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1055)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 12 aprile 1946 - N. 86

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,50
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,25
Id. 3,50 % 1902	89,50
Id. 3 % lordo	78,50
Id. 5 % 1935	98,875
Redimibile 3,50 % 1934	86,05
Id. 5 % 1936	98,225
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,625
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,525
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,50
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,50
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,40
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 aprile 1946 - N. 87

Argentina	25 —	Norvegia	20,16
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2845	Olanda	37,7415
Brasile	5,15	Portogallo	4,057
Canadà	90,909	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	23,845
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	77,52
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	96,40
Id. 3,50 % 1902	89,80
Id. 3 % lordo	78,30
Id. 5 % 1935	98,925
Redimibile 3,50 % 1934	86,075
Id. 5 % 1936	98,175
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,60
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,575
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,55
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,425
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Vittorio Zangelmi di Ferruccio, nato a Viadana (Mantova) il 4 ottobre 1918, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in economia e commercio, conseguito presso la Regia università di Bologna il 16 giugno 1940.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso, del R. decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Regia università di Bologna.

(1037)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.